



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

1 - 3 marzo 2014

ARGOMENTI:

- Governo Renzi: soddisfazione per la presenza tra i sottosegretari di Luigi Bobba e Andrea Olivero, entrambi portavoce del Forum del Terzo Settore
- Montagna Uisp: due incontri al Parco dell'Etna per illustrare le caratteristiche e le attività del più alto vulcano attivo; a "Dribbling" il servizio su Montagna Uisp
- Lavoro di squadra: avviata la fase sperimentale del progetto promosso da Action Aid in collaborazione con Uisp che ha come destinatari i "giovani Neet", senza lavoro.
- Carcere: Un appello dal Provveditore Emilia Romagna "Dte lavoro ai carcerati"
- Uisp Siena: anche il sindaco all'Ultramaratona
- Apre al pubblico l'Aquatics Centre di Londra, costruito per i Giochi 2012
- Gioco d'azzardo: presentati oggi i risultati dell'indagine "Anziani e gioco d'azzardo" condotta da Gruppo Abele e Auser Nazionale
- Uisp sul territorio: ciclismo su strada in Romagna; a Genova la quarta giornata di ritorno per il campionato del Lavoratore Uisp; a Fondi (LT) il "Giocagin"

VARIE: UISP "SODDISFAZIONE PER DELEGA ALLO SPORT ANCORA A DELRIO"



ROMA (ITALPRESS) - "Esprimiamo soddisfazione per il completamento degli incarichi di governo, apprezziamo in particolare la scelta di continuita' nella delega allo sport attribuita a Graziano Delrio, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio". Così il presidente nazionale Uisp, Vincenzo Manco. "Abbiamo avuto modo di incontrare Delrio in qualità di Ministro del governo Letta - ha detto Manco - Ci avevano colpito il suo approccio alla concretezza, la sua disponibilità nel dare chiari segnali di riforma e il riconoscimento del ruolo dello sport di cittadinanza. La presenza tra i Sottosegretari di Luigi Bobba e Andrea Olivero, entrambi già portavoce del Forum del Terzo Settore, alimenta legittime aspettative rispetto al tema delle necessarie riforme sul terreno della promozione sociale e del volontariato, di cui si discute da tempo". (ITALPRESS). mc/red 02-Mar-14 15:44 NNNN

NICOLOSI**Due incontri al Parco nel contesto di «Montagna Uisp»**

Nell'ambito della settimana "Montagna Uisp 2014", che l'Unione Italiana Sport per tutti ha organizzato quest'anno nel territorio etneo con il tema "Etna: montagna di fuoco, Parco, comunità, sport e natura", il Parco dell'Etna ha ospitato nella sede di Nicolosi due incontri per illustrare agli oltre cento partecipanti, provenienti da tutta Italia, le caratteristiche e l'attività del più alto vulcano attivo d'Europa, l'iter che ha portato l'Etna nel patrimonio mondiale dell'Umanità, le strategie e le iniziative dell'Ente Parco. Nel primo appuntamento, di carattere esclusivamente scientifico, insieme al vulcanologo del Parco Salvo Caffo, hanno svolto relazioni e risposto alle tantissime domande degli ospiti, molto interessati all'attuale fase di attività del vulcano, gli esperti dell'Ingv Osservatorio Etneo Stefano Branca e Andrea Ursino. Ha portato i saluti dell'Ente la presidente Marisa Mazzaglia, che ha ricordato come tra le finalità del Parco ci sia la promozione delle attività sportive ecocompatibili, mentre per l'Uisp è intervenuto il responsabile nazionale ambiente Santino Cannavò. Nel secondo incontro, lo staff del Parco (il direttore reggente Pietro Coniglio, Agata Puglisi, Alfio Zappalà, Salvo Caffo) ha descritto il lungo e appassionante percorso che ha portato l'Etna e l'area protetta che lo circonda ad entrare nella lista dei siti naturali della World Heritage List. Ospite particolarmente attento il giornalista Carlo Paris, caporedattore degli speciali di Raisport, (con lui il collega della Tgr Sicilia Giovanni Tomarchio), per il quale l'Etna fa parte di quel patrimonio di grandi e autentiche ricchezze che il nostro Paese deve promuovere nel mondo.



“Dribbling” Rai2.

Servizio di Carlo Paris su Montagna Uisp,
con intervista a Vincenzo Manco. Sabato 1 marzo 2014.

****Lavoro: lo sport per motivare giovani, progetto a Torino**

ANSA

(notizie trasmesse nelle ultime due settimane) (ANSA) - TORINO, 3 MAR
- Lo sport come mezzo per motivare i giovani a rimettersi nella ricerca attiva di un lavoro. E' l'obiettivo del progetto 'Lavoro di squadra', promosso da ActionAid in collaborazione con Uisp, Asai e Synergie, con il patrocinio della circoscrizione 6 del Comune di Torino. L'iniziativa ha come destinatari i cosiddetti 'giovani Neet' (Not in employment, education or training), una categoria che in Italia comprende 2,8 milioni di giovani dai 15 ai 29 anni che hanno smesso di cercare un'occupazione e non stanno seguendo alcun percorso educativo/formativo per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Nella fase sperimentale, che durera' 12 mesi, a 32 giovani torinesi verra' proposto un percorso di allenamento due volte la settimana, uno nel calcio e uno nella danza hip hop, che intende produrre stimoli per la ripresa degli studi o la ricerca del lavoro. "Contiamo di dare un contributo significativo alla risposta della comunita', delle istituzioni e del tessuto imprenditoriale torinese a una situazione di disagio particolarmente sentita" sottolinea Marco De Pinte, segretario generale di ActionAid. (ANSA). ANG 03-MAR-14 07:53 NNNN
Notizie collegate

CARCERE - EMILIA ROMAGNA. IL PROVVEDITORE REGIONALE LANCIA APPELLO: "DATE LAVORO AI CARCERATI" (Redattore Sociale)

Nonostante gli accordi presi e i primi finanziamenti resta il problema del lavoro: "un tema scottante all'esterno e terrificante all'interno". Firmato anche il protocollo con Uisp per sport in carcere: presto una squadra di rugby

(RED.SOC.) BOLOGNA - "Bisogna inserire i detenuti nel lavoro anche fuori dalle carceri. Spero che in molti si facciano avanti per avere nel proprio organico lavoratori provenienti dai penitenziari della regione". E' questo l'appello del Provveditore dell'amministrazione penitenziaria in Emilia Romagna Pietro Buffa. Dopo la sentenza europea "Torreggiani" che condanna l'Italia e che ha visto costretto il parlamento a rispondere con la "svuota carceri", anche l'Emilia Romagna si adegua.

"In Emilia Romagna - sottolinea Buffa - siamo molto vicini alle linee guida dettata dall'Europa". Ad oggi, infatti, circa il 90 per cento dei detenuti ha l'apertura della cella per 8 ore al giorno e sono solo 40 i locali che non rispettano i 3 mq² previsti a persona. Questa pero' - sottolinea il Provveditore - "e' una situazione alla quale si fara' presto fronte grazie all'apertura del nuovo padiglione di Piacenza" e per questo di stanno gia' pianificando gli spostamenti dalle carceri romagnole, quelle piu' affollate.

In questi mesi il provveditore ha firmato un protocollo d'intesa con la Uisp per portare lo sport nelle carceri regionali, dal calcio alla pallavolo. Mentre e' gia' in essere quello per la creazione di un polo universitario dentro la Dozza di Bologna. Di prossima formazione anche una squadra di rugby. Nonostante gli investimenti pero' resta il problema del lavoro, "un tema scottante all'esterno e terrificante all'interno - continua Buffa - una vita vuota e' una vita pessima". E continua: "Si e' lavorato molto e si continua a farlo - conclude - Un lavoro non di pochi ma di molti che segna un cambiamento forte nella gestione delle strutture ma che bisogna continuare a fare bene". Inoltre a Forli', da marzo, verra' dato in affidamento al Sert un locale appena ristrutturato che potra' ospitare circa 20-30 detenuti tossicodipendenti in modo da inserirli in un percorso di recupero. A sostegno nella creazione di nuove attivita' c'e' anche un finanziamento di 2 milioni di euro che proviene in parte dal Provveditorato e in parte dalla Regione. (irene leonardi)
(www.redattoresociale.it)

17:47 01-03-14

NNNN

BUFFA SU 'TORREGGIANI':SU AGIBILITÀ CELLE VICINI A LINEE GUIDA UE (DIRE)
Bologna, 1 mar. - "Bisogna inserire i detenuti nel lavoro anche fuori dalle carceri. Spero che in molti si facciano avanti per avere nel proprio organico lavoratori provenienti dai penitenziari della

regione". È questo l'appello del Provveditore dell'amministrazione penitenziaria in Emilia Romagna Pietro Buffa. Dopo la sentenza europea "Torreggiani" che condanna l'Italia e che ha visto costretto il parlamento a rispondere con la "svuota carceri", anche l'Emilia Romagna si adegua. "In Emilia Romagna- sottolinea Buffa- siamo molto vicini alle linee guida dettata dall'Europa". Ad oggi, infatti, circa il 90% dei detenuti ha l'apertura della cella per 8 ore al giorno e sono solo 40 i locali che non rispettano i 3 mq previsti a persona. Questa però- sottolinea il Provveditore- "è una situazione alla quale si farà presto fronte grazie all'apertura del nuovo padiglione di Piacenza" e per questo di stanno già pianificando gli spostamenti dalle carceri romagnole, quelle più affollate. In questi mesi il Provveditore ha firmato un protocollo d'intesa con la Uisp per portare lo sport nelle carceri regionali, dal calcio alla pallavolo. Mentre è già in essere quello per la creazione di un polo universitario dentro la Dozza di Bologna. Di prossima formazione anche una squadra di rugby. Nonostante gli investimenti però resta il problema del lavoro, "un tema scottante all'esterno e terrificante all'interno- continua Buffa- una vita vuota è una vita pessima". E continua: "Si è lavorato molto e si continua a farlo- conclude- Un lavoro non di pochi ma di molti che segna un cambiamento forte nella gestione delle strutture ma che bisogna continuare a fare bene". (SEGUE)
(Rer/ Dire) 16:49 01-03-14 NNNN

Data:
 lunedì 03.03.2014

CORRIERE DI SIENA
della provincia

Estratto da Pagina:
 38

*La cinquanta chilometri da San Gimignano a Siena
 ha richiamato mille partecipanti: è stata una festa*

Quanti bei sorrisi L'Ultramaratona è già un successo

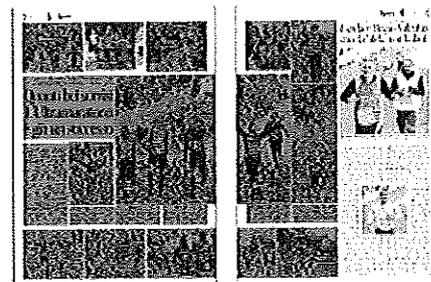
di Gennaro Groppa

► SIENA Alla fine per tutti i partecipanti c'è un sorriso. E per chi è riuscito a portare a termine la gara di 50 chilometri, con partenza da San Gimignano e arrivo in Piazza del Campo, c'è in dono una medaglia. Il cui valore emozionale è immenso, perché dietro a quella medaglia c'è tutta la fatica fatta in mesi di duro allenamento e dietro a quella medaglia ci sono facce di compagni di tragitto, parole, tantissimi passi, uno dopo l'altro per percorrere una strada bellissima, tra vie di campagna, lastre senesi e anche le strade bianche della via Francigena. Il tutto ammirando panorami mozzafiato.

L'Ultramaratona è già entrata nel cuore di tantissimi partecipanti. "E' davvero una manifestazione speciale", dicono. Questa è solitamente un'espressione abusata, una frase pronunciata a volte anche a sproposito. Ma in questo caso dietro a quelle parole vive un'emozione. Non a caso chi arriva al traguardo fa a se stesso una promessa: "L'anno prossimo voglio essere ancora, voglio partecipare di nuovo all'Ultramaratona". Questa era l'edizione zero della manifestazione. Un evento, come l'intera Settimana dello sport (o Sport Siena Week, per dirla all'inglese), organizzata in poco tempo, nata per un'idea improvvisa che è divenuta realtà. E anche in così poco tempo a disposizione per l'organizzazione, solamente per l'Ultramaratona sono arrivate a Siena e nella provincia senese un migliaio di persone. Non poche, se pensiamo ai benefici che avranno avuto in questo fine settimana alberghi, ristoranti e negozi del territorio senese. Una bocciata d'ossigeno per tutti in un periodo nel quale la stagione turistica non è ancora entrata nel vivo.

Un'ottima intuizione, quindi. E consideriamo che l'amministrazione comunale intende ripetere questa iniziativa in futuro e che avrà da questo momento in avanti dodici mesi per preparare una seconda edizione dell'evento ancora più ricca ed articolata. In tanti sono arrivati dal nord Italia, qualcuno anche dal centro della Penisola, anche se nella giornata di ieri si correva pure la maratona Roma-Ostia, un'altra manifestazione piena di fascino, che è partita con la bellezza di 11 mila corridori.

Ma correre sulla Francigena tra due luoghi che sono anche patrimonio mondiale dell'Unesco come San Gimignano e Siena, non ce ne voglia la gara laziale, ha un fascino ancora maggiore alla Roma-Ostia. Pensiamo quindi a quali enormi margini di crescita può avere l'Ultramaratona senese. Alle ore 9,30 la partenza da Piazza del Campo della passeggiata ludicomotoria di sei chilometri. A percorrere il tracciato più breve tanti senesi, e anche alcune donne venute dalla Lombardia: "I nostri mariti - spiegano - stanno correndo la 50 chilometri. Noi nel frattempo facciamo la camminata per le vie del centro e aspettiamo il loro arrivo", dicono sorridenti. Alla sei chilometri anche tanti bambini che corrono soddisfatti. Per tutti è stata una vera festa. ◀



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

lunedì 03.03.2014

CORRIERE DI SIENA
Settimanale

Estratto da Pagina:

39

Gara nella gara nella giunta comunale. Da oggi pilates e fitness

Il sindaco Bruno Valentini vince la "sfida" con Tafani

▶ SIENA

La "sfida nella sfida" tra membri della giunta comunale è stata vinta dal sindaco Bruno Valentini che sul traguardo di Piazza del Campo ha preceduto gli assessori Leonardo Tafani e Sonia Pallai, tutti e tre impegnati nel tracciato di 18 chilometri. "Sono rimasto sotto le due ore", fa notare il primo cittadino. Poco dopo arriva l'assessore Tafani: "Il sindaco aveva detto che aveva avuto poco tempo per allenarsi, ma evidentemente ha bleffato", scherza. Tutti e tre i membri della giunta non possono non essere soddisfatti per la ottima riuscita della manifestazione. Chi ha scelto un percorso ancora più lungo, partendo proprio dalla città da lui amministrata, è stato il sindaco di Colle val d'Elsa Paolo Brogioni che ha portato a termine la 32 chilometri.

Grande successo per la prima edizione della Terre di Siena Ultramarathon, evento podistico inserito nel cartellone della Sport Siena Week. Oltre 1000 tra podisti e appassionati hanno partecipato alla prima corsa - promossa da Uisp, in collaborazione con il Comune di Siena e con il patrocinio della Provincia

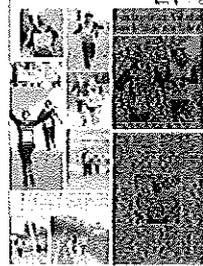
di Siena, dei Comuni di Monteriggioni, Colle di Val d'Elsa e San Gimignano e con il contributo di Banca Monte dei Paschi di Siena, main sponsor dell'iniziativa - che unisce due città patrimonio dell'Unesco: San Gimignano e Siena. Tra i runners 900 hanno scelto di impegnarsi nei tre percorsi agonistici lungo la via Francigena e quasi un centinaio tra turisti e senesi hanno scelto la più rilassante passeggiata per le vie del centro storico senese. Una grande festa di sport che si è conclusa in Piazza del Campo con la cerimonia di premiazione. Il più veloce è stato Marco D'Innocenti che ha tagliato il traguardo in Piazza del Campo, dopo aver percorso i 50 km da San Gimignano.



I tre percorsi hanno visto impegnati oltre 900 podisti. Tanti anche i senesi che hanno scelto di festeggiare la prima edizione della Sport Siena Week, impegnandosi nel percorso cittadino della 6 chilometri. Ad attendere tutti all'arrivo nella conchiglia di Piazza del Campo anche i prodotti enogastronomici della filiera corta e dei produttori locali, che hanno fatto bella mostra di sé nell'anello di Piazza, fin dal mattino.

Nei prossimi giorni Dopo le fatiche dei runners, la Sport Siena Week proseguirà, fino a domenica 9 marzo, con un ricco calendario di eventi. Da lunedì 3 a mercoledì 5 marzo il Santa Maria della Scala spalanca le porte al mondo del fitness per ospitare le masterclass, gratuite e aperte al pubblico, organizzate dal Comitato delle palestre senesi, che riunisce Centro Immagine, Palestra Dentrole Mura, Gynnica 2000, Gold Gym, Mens Sana 1871, Gymnos, The Lab, Salto, President e Physical Center. Tre pomeriggi di fitness, aperti al pubblico, per diffondere la "cultura del benessere". Dalle ore 17 e fino alle ore 21, da lunedì 3 a mercoledì 5 marzo, Sport Siena Week farà incontrare il popo-

lo del fitness e del divertimento in uno dei luoghi più suggestivi di Siena. Nella Sala San Galgano e Sant'Ansano si potranno sperimentare le discipline del fitness olistico, con lezioni di pilates, yoga, stretching e ginnastica posturale. La Sala San Pio dell'Antico Spedale ospiterà una vasta gamma di discipline legate al mondo del combattimento e della difesa personale, per curpire tutti i segreti delle discipline orientali del Muay Thai, Kick Boxing, Jiu Jitsu e Boxe. Nella sala del Passeggio istruttori professionisti accompagneranno i cittadini alla scoperta del ritmo e del sano divertimento con l'allenamento a base di zumba, step coreografico e total body.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Abbiamo garantito la stabilità finanziaria. Ora avanti con i progetti»

Faccia a faccia con il sindaco Bruno Valentini dopo una settimana ad alta tensione per le frizioni nel Pd e nella maggioranza

“Basta polemiche da primarie

Nessuno può pensare di mettere continuamente in discussione che io sia sindaco e Mugnaioli segretario comunale del Pd



di TOMMASO STRAMBI

CORRERE aiuta a bruciare le tossine. Ma anche a liberare la mente. «Le idee migliori mi vengono quando faccio jogging», sostiene Bruno Valentini. Un esercizio, quello della corsa, che il primo cittadino fa con regolarità. Non solo a piedi. Anche in bici. E ieri ha deciso di mettersi nuovamente alla prova, nell'ambito della Ultramarathon che ha aperto la 'Sport Siena Week'. Quando lo incontriamo, nell'atrio di Palazzo Pubblico, ha appena terminato la 18 chilometri Monteriggioni-Siena (piazandosi 136esimo su oltre 300 partenti).

Una corsa che arriva alla fine di una settimana intensa, politicamente parlando. Soprattutto sul fronte della maggioranza che sostiene proprio la sua giunta. Una settimana di fuoco aperta con le polemiche scatenate su Facebook dalla capogruppo Pd, Carolina Persi, proseguite con la lite sulla terrazza esterna alla sala del Capitano tra i consiglieri Pd e conclusa con una direzione comunale urgente dello stesso Pd e tre comunicati al fulmicotone, del Pd (con strali verso gli alleati), di Siena Cambia e di Sel.

Tante tossine da smaltire, non è vero?

«Non più di quelle che si accumulano ogni settimana», risponde Valentini slacciandosi le scarpe da jogging.

Fatica?

«Non tanta, ma dolore ai piedi sì».

Sindaco, che succede?

«Quello che a me dispiace è che le

coso buone che l'amministrazione comunale sta predisponendo possano arrivare ai cittadini trasfigurate da un dibattito troppo acceso».

Più che acceso, violento. Almeno nei toni...

«È una dialettica urlata che antepone la polemica politica alla progettualità, in un momento in cui il chiacchiericcio non interessa più nessuno. Se non ai soli professionisti della politica. Il governo che faticosamente è stato ricostruito a livello nazionale con un'alleanza spuria ha il compito difficilissimo di dare una sponda concreta alla paura e al risentimento degli italiani».

Sì, ma qui siamo a Siena...

«Infatti. Il punto è proprio questo. Dobbiamo dare alla comunità senese nuovi riferimenti dopo la stagione della caduta di credibilità. Dopo la stagione del disastro che ha avuto eco in tutta Italia e che continua ad avere rilevanza sui grandi mezzi di comunicazione che non perdono occasione per denigrare la nostra aspirazione al rilancio».

Ma le liti, le spaccature e le firme non apposte non sono inventate dai cronisti...

«Questa, oggi, è una città diventa-

“Libertà ritrovata

Nessuno deve aver paura di criticare il potente di turno. Non ci possono e non ci devono più essere vendette di sistema

ta più libera di esprimersi. Non c'è più la blindatura del dibattito, prima confinato in spazi residuali. Non ha più senso che sui blog si leggano testi anonimi perché questo alimenta un circuito vizioso da cui la città deve uscire perché nessuno deve aver paura di criticare il potente di turno. Non ci possono più essere vendette di sistema. È il momento in cui il diritto di tribuna è garantito a tutti».

D'accordo, ma le tensioni nella maggioranza sono reali. Ci sono i documenti e i comunicati a testimoniarle.

«È vero. In effetti c'è il rischio di una Torre di Babele in cui un dio irritato, per dispetto e per vendicarsi, faccia parlare tanti linguaggi diversi tra loro, impedendo di ritrovare un senso comune. Fortunatamente, comunque, il consiglio comunale è dotato di quegli anticorpi che evitano certe derive e consentono di individuare quelle sintesi necessarie a trovare soluzioni concrete nell'interesse superiore della comunità, com'è avvenuto in occasione della discussione sul bilancio 2013 o, più recentemente, sul futuro del Santa Maria della Scala».

Allora come spiega questo continuo messa in discussione della sua giunta?

«Io ho avuto il sostegno del Pd in campagna elettorale e in tutti i passaggi più complessi. A partire, come già detto, dall'approvazione del bilancio 2013 che la maggioranza ha concertato e condiviso. Negli atti la maggioranza è più coesa di quanto appaia».

Eppure dai toni non sembrerebbe.

«Certi toni sono fuori tempo massimo. Non siamo più nella campagna elettorale per le primarie che mi dettero l'incarico di rappresentare il centrosinistra come candidato sindaco. Nessuno può pensare di mettere continuamente in discussione che io sia il sindaco o che Alessandro Mugnaioli sia il segretario comunale del Pd. Non ho alcun dubbio che rimarrò sindaco del centrosinistra e del Pd per cinque anni. Tutto ciò che si dice rispetto ad un possibile commissariamento non ha fondamento. Ho la ragionevole certezza che né il Pd né la maggioranza metteranno mai in discussione la volontà di traghettare Siena verso un nuovo inizio».

Già, quale futuro vede per Siena?

«Gli otto mesi di amministrazione non sono passati invano. Non dobbiamo dimenticare che la città era sull'orlo del dissesto finanziario e noi, in questi otto mesi, l'abbiamo messa in sicurezza affiancandola definitivamente dai

Data:

lunedì 03.03.2014

LA NAZIONE

SIENA

Estratto da Pagina:

1

contributi della Fondazione Mps che, prima, 'drogavano' i bilanci».

E' sicuro?

«Siamo nelle condizioni di assicurare a Siena un futuro come una città normale. Anche se, per la verità, noi una città normale non lo saremo mai perché siamo una città straordinaria, ricca di gioielli che altri ci invidiano. Questa è la nostra forza. E proprio per questo non scivoleremo mai in serie B a causa dell'assenza di extra risorse un tempo assicurate da altri. Abbiamo la capacità di allineare le risorse disponibili a ciò di cui abbiamo bisogno, purché si accetti la sfida della produttività e dell'efficienza che, è bene saperlo, è ancora lunga da vincere rispetto a quella logica valsa per anni del 'tanto paga Pantalone'. Oggi non c'è azienda o impresa che possa prescindere dall'ottimizzazione delle risorse».

Anche il Comune?

«Basta guardare le cronache delle altre città per rendersi conto della profondità della crisi che sta investendo le amministrazioni pubbliche. C'è l'urgenza di affrontare la sfida del rinnovamento».

Quale?

«Mettere a disposizione della città e del territorio una macchina amministrativa che deve dimagrire e migliorare. Le inefficienze non possono ricadere sempre sui cittadini. Per questo il mio auspicio è di togliere quanto prima il peso che grava sui nostri dipendenti rispetto alle indennità accessorie e che, per motivi di legge, ci ha portato a chiedere la restituzione di quanto percepito. Il governo sta lavorando per rimuovere le incongruenze. Una volta sgombrato questo macigno vogliamo ristabilire relazioni sindacali di piena collaborazione. Dobbiamo ri-

“ Volano occupazionale

Con la candidatura a Capitale 2019 stiamo lavorando per dare opportunità lavorative ai nostri giovani

voluzionare la macchina comunale, insieme con tutti i nostri dipendenti. Cominciando dal riportare dentro servizi che sono stati affi-

dati all'esterno a costi elevati, mentre la quantità e la qualità dei nostri dipendenti ci consente di poter far fronte direttamente a tali servizi e nel contempo di metterli a disposizione di altri comuni senesi».

E per la città quali sfide?

«Quelle di fare delle politiche culturali, del turismo, dei servizi finanziari, dell'innovazione tecnologica, delle biotecnologie e del potenziale delle due Università e della sanità la nostra principale industria. Abbiamo un distretto, quello di Toscana Life Science, che è il migliore d'Italia».

Saranno qui le nuove opportunità occupazionali?

«Sono rimasto positivamente colpito dalle prime frasi del neo ministro alla cultura Franceschini che ha detto che 'con le politiche culturali possiamo creare occupazione'. Ebbene a Siena, con il volano della candidatura a capitale europea 2019, stiamo facendo proprio questo».

Altri fronti di intervento?

«Ci stiamo preparando per fare una gara per l'illuminazione pubblica. L'obiettivo è sistemare in tutta la città lampioni come telecamere o come sensori per il livello dei rifiuti presenti nei cassonetti. In questo modo sarà possibile ridurre il giro dei camion e dei mezzi che li trasportano. Inoltre, a breve, avremo un nuovo regolamento di raccolta dei rifiuti con la previsione di ausiliari dedicati che, dopo una prima azione di informazione e di contatto diretto con i cittadini, intervengano per rimuovere i casi di violazione che portano oggi l'azienda che lavora per noi ad un impiego in pratica 24 ore su 24. Con inevitabili ricadute sui costi a carico dei cittadini».

Abbiamo parlato tanto di maggioranza. Ma con l'opposizione come siete mossi?

«Mi fa piacere che quest'ultima abbia messo da parte i toni apocalittici che hanno caratterizzato il secondo semestre 2013 e abbia deciso di venire a vedere le carte che abbiamo in mano. La delegittimazione reciproca affonda tutti. Perché se non ce l'abbiamo noi è difficile che ci venga riconosciuta dai nostri concittadini».

Appunto, a questi ultimi cosa dice?

«Rivendico di aver già compiuto passi significativi, senza venir meno a ciò che si attende la nostra

gente da noi. E cioè di perseverare nel ricercare le responsabilità amministrative e gestionali del passato, in qualunque posto esse siano avvenute, senza indulgenze e senza spirito persecutorio. Staremo sempre dalla parte di coloro che indagano per capire se sono state commesse colpe rilevanti a danno della nostra comunità e, se queste verranno accertate, ci schiereremo affinché la comunità sia risarcita».

Giochi

per tutti.

la Repubblica

LUNEDÌ 3 MARZO 2014

IL NOSTRO CORRISPONDENTE
FRANCESCO FRANCESCHINI

LONDRA

Pancia in dentro, petto in fuori, un bel respiro. Pronto a tuffarmi dalla piattaforma della corsia numero uno, con occhiali azzurri e slip Speedo comprato per l'occasione, nel vano tentativo di sembrare più competitivo rispetto ai soliti boxer da bagno, penso che è la stessa corsia della finale dei 200 metri stile libero di Federica Pellegrini alle Olimpiadi di due anni fa. La mia concorrenza, fortunatamente, è meno agguerrita della sua, ma non ho medaglie da vincere o record da battere: sono qui solo per l'ebbrezza di essere tra i primi a nuotare nel magnifico Aquatics Center disegnato per i Giochi di Londra 2012 da Zaha Hadid, l'architetto di origine irachena soprannominata "la regina delle curve", ora finalmente aperto al pubblico. Un'esperienza che d'ora in poi potrà fare chiunque, prenotando sul sito internet dell'impianto uno slot di un'ora per la modica cifra di 3 sterline e 50 (meno di 5 euro) e la piscina a forma di onda che il critico del Guardian definisce

poeticamente "liquid drama", drammà liquido.

Tutto intorno, il parco olimpico costruito al costo di 9 miliardi di sterline (11 miliardi di euro) a Stratford, quartiere degradato dell'East End, un tempo zona di "brownfields", terreni abbandonati, capannoni industriali e scambi ferroviari, sta rinascendo con il nome di Queen Elizabeth Olympic Park, destinato a diventare uno dei nuovi poli turistici, commerciali e sportivi della metropoli. La vera scommessa della trentesima Olimpiade dell'era moderna si gioca adesso. L'intento era evitare la sorte di altri parchi olimpici del passato, faraonici investimenti rimasti inutilizzati dopo i Giochi, usando stadi, arene e infrastrutture per rivitalizzare una parte destituita della città, creare posti di lavoro, fornire servizi, alloggi (gli appartamenti dell'ex-Villaggio degli atleti) e ricreazione ai suoi abitanti. Da quel che si vede oggi, e da quanto si prepara nelle prossime settimane, la sfida pare riuscita, rappresentando una lezione e un modello per chi (Roma, ad esempio) ambisce a ospitare le Olimpiadi in futuro.

Londra si ritrova un nuovo parco pubblico, grande come Hyde Park e Kensington Gardens messi insieme, con 4 mila alberi, 6 chilometri di canali, piste ciclabili, percorsi per jogging, mountain bike e passeggiate, playground per bambini con pareti da scalare, vasche di sabbia e fontane giganti, caffè, ristoranti, il più grande shopping centre d'Europa e una serie di impianti sportivi da fare invidia a ogni metropoli del mondo. L'Aquatics Centre ha aperto lo scorso week-end con

due piscine da 50 metri, piattaforme per tuffi, lezioni di nuoto e opportunità per tutti, dagli "absolute beginners" ai campioni olimpici" recita una pubblicità facendo il verso a David Bowie, poiché vi si terranno ovviamente anche gare:

tolte le due tribune laterali che lo soffocavano come dentro a un sandwich, restano comunque 2500 posti per gli spettatori, e si può fare il crawl dentro al bagno di luce che filtra dalle vetrate giganti su cui si posano con grazia le

tonnellate di acciaio modulato come un flutto marino dal geniale design dell'archi-star Hadid. La Copper Box (Scatola di Rame) Arena, dove alle Olimpiadi si giocavano badminton e pallamano, funziona dall'autun-

no scorso come palestra per scuole e gente del quartiere, oltre che palasport per i Lions, la squadra di pallacanestro professionistica londinese. Il Ve-

loPark, aerodinamico velodromo da 6 mila posti, apre a fine mese per la gioia degli appassionati di bici e Bmx, il Bicycle MotoCross. L'Hockey and Tennis Centre apre in maggio. E dal primo aprile (non è un "pesce") apre l'ArcelorMittal Orbit, la torre più alta del Regno Unito (114 metri), struttura di metallo rosso ispirata alla forma del Dna, che il suo autore, lo scultore anglo-indiano Anish Kapoor, considera «il primo grattacielo non fallito della storia», sostenendo che evoca «l'organo sessuale femminile» (se volete entrarci, o meglio salirci in cima, meglio prenotare il biglietto online, la coda sarà lunga).

La prossima volta che venite a Londra, insomma, avrete una nuova meta: un parco divertimenti persport, svaghi, commercio che «smentisce i timori sull'edificazione di un elefante bianco per le Olimpiadi e contribuisce a portare avanti i nostri piani per rigenerare l'East End della capitale», dice il sindaco Boris Johnson. Se poi porterete con voi occhiali e costume (la cuffia non è obbligatoria), potrete emulare la Pellegrini, Michael Phelps e gli altri olimpionici che nel 2012 hanno gareggiato nell'Aquatics Centre. Almeno fino a un certo punto. Dopo qualche vasca nella corsia di Federica, il vostro corrispondente si è issato sulla piattaforma da cui il ragazzo prodigo inglese Tom Daley vinse il bronzo due anni fa. Coraggiosamente, mi sono spinto fino all'orlo del trampolino. Coraggiosamente, ho contemplato il blu della piscina dieci metri sotto di me. Pancia in dentro, petto in fuori, un bel respiro. Poi, molto cautamente, ho fatto dietro-front.

Nel gioco d'azzardo un mese di pensione

- La ricerca di Gruppo Abele, Auser e Libera sul «vizio» fra gli over 65
- 589 euro a testa la spesa media annuale. Per lo Stato un costo da 6 miliardi

lunedì 3 marzo 2014 l'Unità

MASSIMO SOLANI
@massimosolani

Più o meno un mese di pensione all'anno per giocare d'azzardo. E quanto spendono, di media, gli over 65 italiani in giochi come Lotto, Superenalotto, Gratta e vinci, giochi di carte, slot e video lottery. E il risultato più sorprendente dell'indagine «Anziani e Azzardo», condotta da Gruppo Abele, e Auser Nazionale in collaborazione con Libera che sarà presentata oggi a Torino. Mille interviste in 15 regioni d'Italia, spiega il presidente nazionale Enzo Costa, Auser per «far crescere tra le persone anziane la consapevolezza di quanto possa essere facile cadere nei rischi del gioco d'azzardo patologico che ha ricadute umane e sociali pesantissime». Perché se in Italia la diffusione del gioco d'azzardo ha costi sanitari e giudiziari per lo Stato che raggiungono ogni anno i sei miliardi di euro, la penetrazione del «vizio» fra gli over 65 è costantemente in aumento. «La ricerca, purtroppo, mette in risalto la capillarità che ha raggiunto oggi il gioco d'azzardo in Italia e ne conferma l'allargamento verso le aree tradizionalmente più indifese, costituite soprattutto da minori, anziani e donne. I dati della ricerca - spiega il vicepresidente del Gruppo Abele Leopoldo Grosso - sembrerebbero far emergere stime superiori a quelle generalmente diffuse sulla valutazione del gioco a rischio, sia per frequenza che per volume di giocate».

Tornando ai risultati della ricerca, il 70,7% dei partecipanti all'indagine ha dichiarato di aver giocato almeno una volta d'azzardo nel corso dell'ultimo anno. A riscuotere il maggior consenso fra i giocatori over 65 sono Lotto e Superenalotto (30%) seguiti da Gratta e vinci e lotterie istantanee (26,6%), Totocalcio e totip (15%) giochi di carte a soldi (10,2%), Slot e videolottery (3,8%). I luoghi presso cui si gioca d'azzardo sono prevalentemente le ricevitorie e le tabaccherie (44,9%), seguite dai bar (24%), le abitazioni private (8%) e i centri commerciali (6,4%). Varie le motivazioni per cui gli anziani si avvicinano al gioco d'azzardo si va dal «vincere denaro» (45,3%), al «divertimento»

(19,7%) fino alla voglia di «incontrare persone» (8,8%). La quasi totalità dei soggetti intervistati che ha dichiarato di aver giocato almeno una volta nell'ultimo anno è pensionata (92%), con una percentuale di giocatori più alta fra gli uomini (51,6% contro il 40,4% di donne) mentre il titolo di studio più rappresentato è la licenza media (31,2%) seguito dal diploma di maturità (26,4%) e dalla licenza elementare (15,5%). In totale i mille intervistati hanno dichiarato di aver speso per il gioco d'azzardo 589mila euro nell'ultimo anno, per una spesa media procapite che si avvicina ad un assegno mensile della pensione se è vero che il 41% dei casi ha dichiarato di disporre di una cifra inclusa tra 1.001 e 1.500 euro al mese mentre per il 16% il reddito da stipendio o pensione è incluso tra 1.501 e 1.800 euro. Soltanto

«In un paese in cui crescono tutti gli indici delle vecchie e delle nuove povertà; in cui la disoccupazione ha raggiunto livelli insostenibili e gli anziani sono sempre più a rischio di esclusione per la carenza di servizi sociali il fatturato dell'azzardo ha raggiunto i 90 miliardi di euro - si legge nell'introduzione dell'indagine - L'industria del gioco non avverte la crisi; al contrario si nutre della crisi e della speranza di molte persone, in grande parte anziane, che una vincita possa migliorare la propria condizione di vita. Si è compiuta una trasformazione del costume degli italiani; una trasformazione antropologica, il cui effetto in termini di costi sanitari e giudiziari per lo Stato è stimato in circa 6 miliardi di euro l'anno. Oggi si contano una slot machine ogni 150 cittadini».

Oggi si terrà un nuovo incontro tra Sor-
genia e le ventuno banche creditrici
per trovare un accordo sulla rinegozia-
zione del debito da quasi due miliardi
di euro che rischia di far fallire la socie-

MILANO
LUGINA VENTURELLI

«Canadian Problem Gambling Index») «a rischio» o «problematici». Per il 16,4%, invece, il gioco d'azzardo sembra già rappresentare un problema di gravità media o elevata e che richiederebbe un intervento specialistico.



LA STAMPA.it



Segui @SportPassionNet



Piace a Claudio Zamenga, Massimiliano Eccèni e altre 236 persone.

Granfondo Città di Lugo (RA), suggestiva tappa del Circuito Tricolore UISP 2014

Ciclismo su strada (/ciclismo-su-strada)

28 Febbraio 2014 - 9:15

Il Circuito Tricolore UISP 2014 di granfondo non competitive prenderà il via in quella che è la culla del cicloturismo: la Romagna. Aprirà le danze la GF Mareterra di Bellaria Igea Marina (Rn) il 21 aprile seguita - appena quattro settimane dopo - dalla GF La Vallata del Santerno di Imola (Bo). La domenica successiva, il 25 maggio, ci si ritroverà a Lugo di Romagna (Ra) per la Granfondo Città di Lugo.

Giunta alla sua sedicesima edizione, è organizzata da chi di cicloturismo se ne intende davvero: l'ASDSC Pedale Bianconero - conta oltre trecento soci praticanti e si è laureata Campione Italiano di Cicloturismo UISP nel 2006, 2007, 2008 e 2009. La sua storia più che cinquantenaria abbraccia il mito di Francesco Baracca, asso lughese dell'aviazione italiana ai tempi della Grande Guerra di cui il sodalizio ha adottato lo stemma del Cavallino Rampante e i colori bianco e nero.

Non è dunque un caso se dopo quindici anni di appassionato lavoro la GF Città di Lugo è arrivata a conquistare il cuore e a guadagnarsi la fiducia di circa tremila ciclisti.

Come da tradizione, la logistica dell'edizione 2014 sarà tutta all'interno del seicentesco Piazzale del Pavaglione di Lugo, nelle immediate vicinanze di Piazza Francesco Baracca dominata dall'inconfondibile monumento intitolato all'eroe della città.

Annunci Premium Publisher Network (<http://www.4n.net/price.com/setting.asp?no>)



Prova SKYACTIV TECHNOLOGY
Mazda CX-5. Il SUV Diesel 160CV già Euro6 da 21.
Negli showroom Mazda



Consulenza Deutsche Bank
Sposta i tuoi investimenti da noi, in più hai l'1% di bc
consulenza.deutschebank

Novità invece per quanto riguarda i percorsi: se da un lato è confermato che saranno quattro, dall'altro i tre più corti saranno radicalmente diversi. Solo una piccola modifica per il più lungo - il granfondo - che manterrà la quasi totalità del suo tracciato di circa 170 chilometri. Gli effettivi itinerari dipenderanno in gran parte dalla praticabilità delle strade in seguito alle frane verificatesi nel corso dell'inverno sull'Appennino Romagnolo. Per ulteriori dettagli è dunque necessario attendere ancora qualche tempo.

Il via - Immancabilmente alla francese - sarà dato dalle 6:00 alle 8:00 per i tre percorsi più lunghi, mentre per il solo percorso più breve si potrà partire fino alle 9:00. L'orario limite per la consegna del foglio di via all'arrivo è fissato nelle ore 15:00.

Le iscrizioni chiuderanno improrogabilmente alle ore 24:00 di venerdì 23 maggio e costeranno 7 euro, che in parte saranno devoluti in beneficenza.

Informazioni, contatti e modalità d'iscrizione

GF Città di Lugo (http://www.circuito-romagnolo.it/citta_di_lugo.html)

Circuito Tricolore UISP 2014 (<http://www.uisp.it/ciclismo/index.php?idArea=142&contenuto=155>)

Play Full - Ufficio Stampa



[/news/granfondo-citta-lugo-ra-suggestiva-tappa-circuito-tricolore-uisp-2014-2510400](http://news.granfondo-citta-lugo-ra-suggestiva-tappa-circuito-tricolore-uisp-2014-2510400)

Granfondo Città di Lugo

Ingrandisci la foto (photoalbum/2510411/granfondo-citta-lugo)

Home Genova Savona Imperia La Spezia Italia e Mondo 8+1

SPORT

lunedì, 03 marzo 2014

Notizie Sport Musica In Diretta Guida TV Trasmissioni Pubblicità

Genova Sampdoria Spezia Tutti gli Sport Anteprima Calcio

SPORT CALCIO

Uisp, campionato del Lavoratore: i risultati del 19mo turno

domenica 02 marzo 2014



Genova - Quarta giornata di ritorno per il campionato del Lavoratore Uisp, risultati e classifiche aggiornate:

Serie A1

Risultati: Campese Amatori-Ansaldo Energia non disputata per impraticabilità del campo, Independiente-Genova Calcio Linea Messina 10-3, Astonvilla Barabino & Partners-Genova Calcio Anni 50 0-0, Athletic-AF Calcio Alcor 2-4, Deportivo 2007-Cattolica Bogliasco rinviata, Fia Italbroskers-Genova Lex 2-0, Campomorone S.Okese Cerosillo-Due Settembre 1971 5-0, Pedemontana-Sori 0-2. Recupero: AF Calcio Alcor-Campomorone S.Okese Cerosillo 4-1.

Classifica: Independiente 30; Ge Calcio Anni 50, Fia Italbroskers 28; Sori 24; Pedemontana 23; Campese 22; Ansaldo 19; Genova Lex, Campomorone S.Okese 18; AF Calcio Alcor 17; Athletic 16; Due Settembre 14; Cattolica Bogliasco 12; Astonvilla 11; Deportivo 9; Ge Calcio Linea Messina 4.

Serie A2

Risultati: Genova Calcio-Foce SAAR Depositi Portuali 2-0, Zener-Gymnotecnica NGT 2-1, Liguria Medici Ristorante Diana-VCM Football Club 2-2, Pallavicino-Phoenix 1995 0-2, Wings Aerospace-Arci Isoverde 1-3, Ospedale San Martino-Praese 1945 Eco Eridania 3-1, River Sogea-AB Gelateria Cavassa 2-3, Real Quezzi EAM Edifizia Artigiana-Vecchia Valpolcevera 2-3.

Classifica: Arci Isoverde 29; VCM 27; Foce 26; Ospedale San Martino 24; Zener 23; Liguria Medici 22; Ge Calcio 21; Phoenix, AB Gelateria Cavassa 19; Praese 17; Wings 16; V.Valpolcevera 15; River 13; Pallavicino, Real Quezzi 12; Gymnotecnica 7.

Notizia a cura della Redazione di Primocanale
© RIPRODUZIONE RISERVATA

24 ore

03/03/2014

GENOVA | 07:51 BOMBA TEDESCA TROVATA IN PORTO, SARÀ RIMOSSA E FATTA BRILLARE MERCOLEDÌ

SANTA MARGHERITA LIGURE | 07:27 CARO PARCHEGGIO, RECORD DI 2,50 EURO L'ORA A SANTA MARGHERITA

GENOVA | 06:56 AUTO SI RIBALTA IN CORSO QUADRIO, UN FERITO GRAVE

LOS ANGELES | 06:36 NOTTE DEGLI OSCAR: LA GRANDE BELLEZZA 'MIGLIOR FILM STRANERO

02/03/2014

GENOVA | 22:04 ALTRA FRANA A ISOVERDE, IN VISTA UN SENSO UNICO ALTERNATO

KIEV | 21:51 UCRAINA VICINA AL BARATRO, LA MERKEL TENTA IL DIALOGO CON PUTIN

SANREMO | 21:13 SANREMO, PER LA CORSA A SINDACO FORZA ITALIA RICANDIDA ZOCCARATO

GENOVA | 20:44 PERIN CONVOCATO DA PRANDELLI: A MADRID C'È ANCHE GILARDINO

PAVIMENTAZIONE LIGURE srl

approfondimenti

BLOG GENOA
Grifhouse, il blog di G. Porcella
 203

BLOG SAMP
Samplace, il blog di A. Lazzara
 314

ANTEPRIMA CALCIO
Rivivi l'ultimo Tg dello sport
 144

MARCATO STRETTO
Le interviste di Simona Chiavaccini
 19

BLOG SPEZIA
L'aquilone, il blog di M. Rocca
 35

AICS
Speciale AICS, tutte le notizie e i video
 16

UISP sportpertutti
Speciale UISP, tutte le notizie e i video
 28

STELLE NELLO SPORT
Magazine dedicato a tutti gli sport della Liguria
 465

notizie più lette

Hai un account? [Loggati](#) [Registrati](#)

Canale7

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [CRONACA](#) [EVENTI](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [TUTTE LE NEWS](#) [COLLABORA CON NOI](#) [ISCRIVITI](#)



Bando INAIL Isi 2013
Incentivi alle imprese



CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
PER LE IMPRESE FINO AD UN MASSIMO DI €130.000,00



Info: Giustiana.335.351449 - Chiara.335.351447

Scadenza 8 aprile 2014

CERCA NEWS



Fondi, Torna il 'Giocagin'. Domenica 2 marzo presso il Palazzetto dello Sport

[redazione](#) [febbraio 27, 2014](#)

[Attualità](#), [Eventi](#), [NEWS](#), [Società](#), [Sport](#)



PUBBLICITÀ

Anche a Fondi – come in oltre 60 città italiane – torna per il 2014 il 'Giocagin', la manifestazione promossa dall'UISP giunta alla XXVII edizione che si propone di promuovere la pratica sportiva e di raccogliere fondi per i progetti che la Presidenza Nazionale dell'UNICEF e la Presidenza Nazionale dell'UISP indicheranno per l'anno in corso.

L'iniziativa – realizzata con il patrocinio degli Assessorati allo Sport del Comune di Fondi, dell'Amministrazione provinciale di Latina e della Regione Lazio – si svolgerà Domenica 2 Marzo p.v. a partire dalle ore 16.00 presso il Palazzetto dello Sport di via San Bartolomeo.

All'evento parteciperanno la maggior parte delle palestre e delle associazioni sportive del territorio. Bambini e atleti di tutte le età daranno vita ad esibizioni sportive all'insegna de 'Il divertimento in movimento'. Ma l'appuntamento con lo sport e il divertimento è anche sinonimo di solidarietà: il ricavato della vendita dei biglietti andrà infatti a sostegno dei progetti di sport e cooperazione, volti a migliorare in particolare le condizioni di vita dei bambini in aree disagiate. Tra questi, il centro educativo 'Al Zuhur', operante nel campo profughi palestinese di 'Shu'fat', nella zona est di Gerusalemme, che offre servizi a bassissimo costo o gratuiti alle famiglie più bisognose: asilo, sport per adolescenti, servizio sociale, ginnastica per le donne, corsi di inglese, ebraico, computer e un laboratorio di ricamo.

Nel 2014 la UISP ha scelto di dedicare le manifestazioni nazionali alla sostenibilità ambientale adottando lo slogan 'Città sostenibili – Comunità attive' e tutti i materiali utilizzati per l'organizzazione delle manifestazioni ufficiali saranno ecocompatibili.

FAKY 0771.513763
IMMOBILIARE 320.2609594
VENDI O ACQUISTA
LA TUA CASA
IN TEMPI RECORD

ULTIMI EVENTI



Wedding Day "Emozioni d'Amore", 9 Marzo al Laghetto Living
marzo 03, 2014



Sofia Club, Ancora un grande dj ospite
febbraio 28, 2014



Il 2 Marzo da Conad, animazione danzante